

S. Vito 7

PARROCCHIA DI S. VITO AL GIAMBELLINO - MILANO

21 gennaio 2018
n. 1203

III^A DOMENICA
DOPO L'EPIFANIA

Sito Internet della Parrocchia: WWW.SANVITOALGIAMBELLINO.COM



I Beni e la condivisione

Il bene è reale quando genera comunione. La sua stessa creatività si delinea così nel senso della transitività e della partecipabilità senza esclusione: esso è già sempre, in qualche misura, bene comune, giacché non ammette privilegio, espulsione, emarginazione. Il bene implica la comunicazione di sé, dove però “comunicazione” non significa soltanto trasmissione o traslazione, quanto comunionalità. Il bene fa incontrare le persone nella loro identità profonda e nel senso della loro vita, stabilendo legami irriducibili. Al tempo stesso la sua realtà si lascia esperire nella condivisione di una pluralità di beni.

Penso alla vita di ogni creatura, alle sue condizioni positive, ai diritti fondamentali delle persone e del creato, ai valori e alle opere che li rispecchiano o li accrescono, a quanto ci è dato in dono e anche a ciò che produciamo con le nostre mani senza ricadere in qualche forma di distruzione

Il bene è reale quando ci apre alla vera reciprocità umana e creaturale. La natura comunionale del bene ci indica che esso è realmente vissuto quando le persone ne diventano co-soggetti e nessuno è ridotto a vivere come mero oggetto, neppure si assiste a un'assistenza o di carità. Già la coscienza del fatto che tendenzialmente riceviamo del bene in qualche forma e che diventiamo liberi nel ricomunicarlo fa affiorare una corrente di reciprocità.

Il bene è reale quando assistiamo a una umanizzazione delle persone e delle loro relazioni. Se invece si diffondono alienazione, deformazione o regressione delle identità singole e comunitarie, ciò rappresenta già un male. [...]

È vero che ci sono vite desolate, non amate, private di questo fondamento di ciò che noi siamo. Sono le situazioni estreme – che non vuol dire rare – le quali non attestano l'illusorietà del bene, ma indicano quanto siamo affidati gli uni agli altri.

(Italo Mancini, L'uomo e la comunità)

Voi stessi date (loro) da mangiare.

L'azzardo è infinito. Essere pane, nutrimento.

Salvaguardati e insieme “mangiati”.

Vita per la vita.

Sì, un azzardo, divenire pane in questi nostri deserti.

Voi stessi date loro da mangiare.

Sbriciolato il confine e la misura nell'invito.

La nostra vita, nel dono, non si distrugge.

Si dissemina.

(Ceccetto)

Per continuare la S. Messa: gli appuntamenti della settimana

S. Famiglia di Gesù, Maria e Giuseppe

Ricordiamo che in occasione della Festa della Famiglia alla messa delle 11.30 festeggeremo gli anniversari di matrimonio e invitiamo tutte le coppie sposate negli ultimi 10 anni a rinnovare le loro promesse di matrimonio. A seguire la festa con il pranzo. Trovate le informazioni in un volantino in fondo alla chiesa.